

COMIZI VOLANTI

Un perfetto cretino... Vale la pena di sottoporre all'attenzione di tutti i lettori...

«Quel compagno che accetta un posto di governo prima che la sua unità sia stata scelta...»

Passoscerri... A Passoscerri, in provincia di Aquila, ne capitano delle belle...

Mancano due soli giorni... Ricordiamo all'on. Scelba che a termini di regolamento del Senato...

Walter Jozzelli, sindaco di Monsummano Terme (Pistoia) è denunciato per diffusione di notizie false...

Giuseppe Mattareo, sindaco di Caserta (Bari) è denunciato per aver fatto uso non autorizzato del gonfalone comunale...

Luigi Michiorri, sindaco di Terni è denunciato per aver fatto uso non autorizzato del gonfalone comunale...

MASANELLO La gioventù svedese per il Festival di Berlino

STOCOLMA. S. - La gioventù progressiva svedese si prepara per il Festival di Berlino...

WASHINGTON. S. - Per la seconda giornata il generale Marshall ha testimoniato davanti ai senatori...

Impono al governo sovietico grandi sforzi che, in definitiva, potrebbero deludere di fondamentale vantaggio per gli Stati Uniti...

Truman, in particolare, ha ammesso chiaramente che nemmeno gli alleati avrebbero seguito gli Stati Uniti in una avventura di guerra contro la Cina...

Ammissione preziosa, convalidata dalla testimonianza di Marshall secondo cui il direttore dei capi di S.M. per il bombardamento della Manciuria non ebbe l'approvazione dei tredici paesi impegnati all'aggressione alla Corea...

ANCHE GLI ALTRI ASPETTI DELLA POLITICA AMERICANA IN ASIA SI SCOLTRANO CON L'OPPOSIZIONE DEI PAESI INTERESSATI. Significativa, a questo proposito, le reazioni all'iniziativa americana per una pace separata col Giappone...

9 morti in Brasile in una sciagura ferroviaria

RIO DE JANEIRO. S. - Una grave sciagura ferroviaria si è verificata in Brasile. In seguito a deragliamento, parecchi vagoni di un treno della linea ferroviaria Bahia-Araçuaia sono precipitati in un burrone sottostante...

ULTIME L'Unità NOTIZIE

GLI ALLEATI DI TRUMAN USATI COME CARNE DA CANNONE

Unità britanniche belghe e olandesi sacrificate da Van Fleet in Corea

Cinque aerei abbattuti ieri dalle unità popolari - Delegate di 17 paesi attese a Pnyongyang per un'inchiesta sulle atrocità americane

FRONTE COREANO. S. - Fonti olandesi hanno riferito oggi che gli invasori americani stanno utilizzando le unità militari dei loro satelliti come truppe di punta in Corea. L'agenzia ANP rivela che gli americani hanno impiegato la brigata olandese per coprire la loro ritirata e che questa politica senza scrupoli del comando supremo americano, già ampiamente sperimentata con i noti effetti a danno della brigata e delle unità del Commonwealth, costa ora gravissime perdite alla brigata olandese. Il corrispondente del giornale olandese De Waerheid riferisce dal campo dove, durante la recente offensiva dell'esercito coreano e dei volontari cinesi, la brigata belga, che copriva la ritirata americana, è stata acciacciata ed ha subito enormi perdite...

Parilla per la Corea la commissione d'inchiesta PRAGA. S. - La stampa cecoslovacca informa che una commissione composta di donne di 17 paesi è partita oggi da Praga per la Corea dove condurrà una inchiesta sugli immensi danni e sulla crudeltà perpetrati dagli invasori americani in Corea...

NUOVI SUCCESSI DELL'ECONOMIA SOCIALISTA Il piano trimestrale per il 1951 realizzato in URSS al 100,2 per cento

La produzione industriale aumentata del 18 per cento rispetto al marzo del 1950 - Grande sviluppo commerciale dopo la riduzione dei prezzi

MOSCA. S. - Sotto la spinta del lavoro creativo di milioni di operai, colosali ed impiegati e del grande movimento di emulazione socialista, l'economia dell'URSS passa di successo in successo: a poche settimane dall'annuncio della realizzazione del piano quinquennale post-bellico l'amministrazione centrale di statistica del Consiglio dei Ministri dell'URSS comunica oggi i risultati del rendimento del piano di stato per il primo trimestre del 1951. Nuove importanti conquiste caratterizzano il comunicato, il quale annuncia l'adempimento al 100,2 per cento del primo trimestre del 1951, rispetto al primo trimestre del 1950, e il superamento del 18 per cento del piano trimestrale di stato...

AMMISSIONI DI TRUMAN E MARSHALL

Il timore dell'isolamento ha trattenuto i guerrafondai

WASHINGTON. S. - Per la seconda giornata il generale Marshall ha testimoniato davanti ai senatori e, anche oggi, egli ha confermato che la politica americana di agguato contro la Cina sarebbe stata stata attuata se «non si fossero verificati fatti nuovi»: ieri Marshall ha indicato in questi fatti nuovi la resistenza dei tredici governi, coincisa con la politica americana di agguato contro la Cina, e ha detto che il generale ha indicato tra i «fatti nuovi» il pericolo di un intervento sovietico in soccorso della Manciuria. Marshall ha detto con certezza assoluta che l'URSS non interverrebbe nella guerra, in anni favorevoli al piano di MacArthur per il bombardamento della Manciuria. Del resto, come ha detto ieri il generale Marshall, «gli Stati Uniti in Corea stanno guadagnando tempo». Per il momento, ha detto Marshall, «la politica degli Stati Uniti (cioè la guerra in Asia - n.d.r.) impone al governo sovietico grandi sforzi che, in definitiva, potrebbero deludere di fondamentale vantaggio per gli Stati Uniti».

Vasta azione unitaria per la difesa di Napoli

Agitazioni di tutto lo categoria economiche, dai lavoratori ai commercianti, dagli agricoltori agli industriali.

NAPOLI. S. - Un'importante occasione è stata presa dai rappresentanti di tutte le categorie economiche cittadine, riunite nella sede dell'Associazione dei commercianti. La mozione votata propone di «dare inizio ad una azione unitaria al fine di richiamare l'attenzione particolare delle autorità di governo sulla necessità di procedere, con la sollecitudine che la gravità della situazione richiede, all'attuazione di provvedimenti urgenti per alleviare il disagio insopportabile del momento, salvo a studiare provvedimenti definitivi atti a promuovere lo sviluppo economico della città e della provincia».

B) di promuovere una agitazione di tutte le categorie economiche cittadine, riunite nella sede dell'Associazione dei commercianti. La mozione votata propone di «dare inizio ad una azione unitaria al fine di richiamare l'attenzione particolare delle autorità di governo sulla necessità di procedere, con la sollecitudine che la gravità della situazione richiede, all'attuazione di provvedimenti urgenti per alleviare il disagio insopportabile del momento, salvo a studiare provvedimenti definitivi atti a promuovere lo sviluppo economico della città e della provincia».

C) di promuovere una agitazione di tutte le categorie economiche cittadine, riunite nella sede dell'Associazione dei commercianti. La mozione votata propone di «dare inizio ad una azione unitaria al fine di richiamare l'attenzione particolare delle autorità di governo sulla necessità di procedere, con la sollecitudine che la gravità della situazione richiede, all'attuazione di provvedimenti urgenti per alleviare il disagio insopportabile del momento, salvo a studiare provvedimenti definitivi atti a promuovere lo sviluppo economico della città e della provincia».

D) di promuovere una riunione con tutti i ministri economici; E) di studiare un comitato cittadino di difesa economica. F) di provocare eventualmente un'Assise sull'economia napoletana con la partecipazione di tutti i ministri economici e delle categorie interessate.

AGGIORNAMENTO. S. - Un bombardiere a reazione è esploso in volo sopra la città di Jucupa, in Corea. Il pilota è stato ucciso e il velivolo è precipitato in un campo di grano. La causa dell'incidente è ancora sconosciuta.

Queuille pone ancora la questione di fiducia

I tre socialisti occidentali sono esplicitamente di non voler rinunciare al riarmo

PARIGI. S. - Nella odierna riunione dei quattro socialisti, il delegato americano, Jesup, ha ammesso esplicitamente che le potenze occidentali non intendono accettare la richiesta sovietica di porre in primo piano nell'ordine del giorno la riduzione degli armamenti poiché «non intendono rinunciare ai loro sforzi di riarmo».

Intanto, all'Assemblea il primo ministro Queuille ha posto stasera un'altra questione di fiducia. Approvata la nuova legge elettorale, l'Assemblea deve ora provvedere, con una legge, alla cessazione dei suoi poteri. Queuille ha esposto il progetto che la fine della legislatura fosse fissata al 4 luglio ma la commissione parlamentare per le elezioni ha approvato oggi alcuni emendamenti al disegno di legge, fissando la data all'11 luglio e disponendo in ordine ad alcuni progetti di leggi finanziarie.

Il premier ha posto la questione di fiducia sul rigetto degli emendamenti. Il voto sulla mozione di fiducia avrà luogo nelle prime ore di giovedì mattina.

IL COMUNICATO CONCLUSIVO

Il riarmo tedesco minaccia la pace

Il Consiglio mondiale della Pace ha terminato i suoi lavori - Una conferenza stampa a Copenhagen

COPENHAGEN. S. - L'Esecutivo del Consiglio Mondiale della Pace, a conclusione della sua sessione di tre giorni, ha diramato ieri sera il seguente comunicato: «L'Esecutivo del Consiglio Mondiale della Pace si compiace per lo sviluppo in Francia, Belgio, Italia e Svizzera della campagna contro il riarmo della Germania, campagna che costituisce l'appoggio più efficace per le forze che in ogni paese si oppongono al riarmo».

«Esso protesta contro la violazione di libertà cui si ricorre nella Germania nazista per impedire un referendum che esprima la volontà degli uomini e delle donne che si oppongono al militarismo e al nazismo».

L'Esecutivo del Consiglio Mondiale della Pace, di tutti i movimenti europei per appoggiare, nelle forme che meglio crederanno, tutti coloro quali, come in Germania, si oppongono al nazismo e al militarismo, si rivolge ai governi stranieri e ai divieti illegali, protestando contro il riarmo imposto ai propri paesi.

L'Esecutivo del Consiglio Mondiale della Pace, che si svolgerà a Parigi durante il periodo della Pentecoste per ricercare una soluzione pacifica al problema tedesco, aiuteranno a rafforzare l'opposizione contro la remilitarizzazione e la renazionalizzazione della Germania ed a stabilire le basi sulle quali gli uomini onesti potranno unire i propri sforzi per salvaguardare la pace che è minacciata dal riarmo della Germania».

A conclusione della sessione i membri dell'Esecutivo hanno tenuto una conferenza stampa presieduta da Yves Farge.

Alla domanda rivolta dalla Telepress di spiegare il significato della frase contenuta nella risoluzione sulla Germania nazista, il segretario del Consiglio Mondiale della Pace, Arthur, ha dichiarato: «Noi riteniamo che questo giuramento sarà compiuto fedelmente. Di fronte all'attuale situazione internazionale esso non ha bisogno di molte spiegazioni. Ognuno è in grado di seguire gli avvenimenti sulla stampa e ognuno è in grado di giudicare la decisione fatta da MacArthur nel Comitato del Senato che ha autorizzato il riarmo della Germania».

Inoltre in molti paesi come la Corea la guerra non è soltanto una pura scesa rispetto al mese di febbraio.

IL POPOLO DI SPAGNA CONTRO FRANCO

Sciopero generale a Pamplona Scontri tra polizia e lavoratori

Prosegue la lotta nella provincia di Alava - Truppe franchiste inviate a Bilbao

MARSIGLIA. S. - Pamplona, capitale della Navarra, è oggi teatro di una lotta di popolo. I lavoratori, sia della città, sia della provincia di Alava, proseguono lo sciopero iniziato giorni fa. Lo sciopero a Pamplona è iniziato stamattina, quando i gruppi di operai delle grandi fabbriche della periferia, sia nei porti davanti alle varie fabbriche e aziende della città invitando i lavoratori a manifestare contro il continuo rincaro della vita.

In non più di un'ora tutta la città era paralizzata. Negozi, caffè, uffici di ogni genere, cinema e teatri erano chiusi; autobus, tram urbani ed interurbani, taxi ed ogni altro servizio pubblico avevano cessato ogni attività.

Il Governatore provinciale civile, quando si è spaventato, ha mandato i suoi ufficiali di protezione a disarmare i lavoratori. I manifestanti di Pamplona, in tutta calma, fin quando il «Gran Café Plaza», notoriamente gestito da un acceso franchista, non ripresero. Gruppi di operai si recavano in massa a Bilbao per protestare contro il rincaro della vita.

La nuova riduzione - quarta in ordine di successione - dei prezzi di Stato al dettaglio per i prodotti di consumo, i prezzi del mercato colossale nel marzo 1951 sono pure scesi rispetto al mese di febbraio.

Con scariche di mitra e colpi di dinamite la «Guardia Civil» cercò di disperdere gli scioperanti, ma questi resistevano valentemente rispondendo con una fitta sassaiola. La polizia franchista veniva così costretta a ritirarsi.

Si ha intanto da Madrid, che il governo di Franco, sempre più timoroso delle continue manifestazioni di opposizione alla sua politica, ha inviato un forte contingente di truppe a Bilbao sperando così di frenare la giusta collera dei lavoratori di quella città.

Decorazione al valore alla contraerea vietnamita

SIANGAI. S. - L'agenzia d'informazioni vietnamite riferisce che il comandante in capo dell'esercito popolare, il generale Ho Chi Minh, ha conferito la medaglia al valore di seconda classe al sergente maggiore della contraerea di Kao Bang, che ha ucciso un aereo militare francese a bordo del quale si trovava il comandante in capo delle forze franche in Indocina, generale Hartmann.

Per ordine del Presidente Ho Chi Minh del governo della Repubblica democratica del Viet Nam, il comando supremo dell'esercito popolare ha dato istruzioni alle autorità locali di organizzare i funerali per il generale Hartmann e per gli ufficiali francesi caduti, secondo tutte le tradizioni militari.

Sofia protesta per le provocazioni greche

SOFIA. S. - L'agenzia bulgara d'informazioni che Mincho Neicev, Ministro degli Esteri bulgari, ha inviato alla Segreteria dell'ONU una lettera nella quale richiama l'attenzione dell'Organizzazione su varie nuove violazioni del territorio e dello spazio aereo bulgare da parte delle autorità confinarie e delle forze aeree greche. La lettera precisa, in particolare, una serie di gravi provocazioni di frontiera compiute dalle forze armate bulgare dal 31 marzo al 23 aprile dirette contro l'Intervento territoriale della Repubblica popolare di Bulgaria che confermano ancora una volta la politica ostile del governo greco che mira a provocare conflitti nel Balcani.

Il discorso di Di Vittorio

(Continuazione della I. pag.)

giacché tutti i cittadini sono interessati a salvaguardare il complesso delle libertà democratiche e della libertà sindacale, che costituiscono un tutto inscindibile e organico della CGIL, ha aggiunto Di Vittorio - dichiaro al governo che l'oppressione risolutamente con la più grande energia ad ogni violenza e ad ogni inganno che costituisce una violazione delle libertà fondamentali conquistate dai lavoratori italiani.

Polemizzando con il discorso tenuto da Di Vittorio a Venezia nei giorni scorsi, Di Vittorio ha quindi rilevato la penosa contraddizione in cui è incorsa il Presidente del Consiglio De Gasperi, ha detto a Venezia di esser questo un ragionare, discutere le richieste dei pubblici dipendenti. Ci aspettavamo un telegramma da lui, ha detto Di Vittorio perché a Venezia in un telegramma non è venuto. Avremmo sospeso lo sciopero se il governo avesse dimostrato di voler disdire. Ma ciò non è stato. De Gasperi è tornato a Roma, ha riunito il suo ministro e ha emanato i bollettini di guerra, minacciando rappresaglie assurde e illegali.

Proseguendo su questo punto, il compagno Di Vittorio ha subito dopo, con un'ironia amara, detto: «L'onorevole De Gasperi non è un uomo che si oppone a Copenhagen così come si oppone alle altre città. Io sono uno dei pochi che hanno assistito all'esperienza di Bilken nel 1948. Da quel momento ho conosciuto la mia responsabilità».

Gravi perdite in Malesia degli imperialisti inglesi

SINGAPORE. S. - Il comando militare degli imperialisti inglesi in Malesia, contro i patrioti malesi le truppe britanniche hanno subito gravi perdite: morti 27 ufficiali e soldati, feriti 421. Queste cifre sono considerate assai al di sotto della verità.

13ª settimana di sciopero dei portuali neozelandesi

SYDNEY. S. - Lo sciopero dei portuali neozelandesi è entrato oggi nella tredicesima settimana. I lavoratori del porto continuano a compiere la loro azione, per il riconoscimento dei diritti sindacali e per miglioramenti salariali; in loro appoggio si sono schierati oggi i ferrovieri di Dunedin, che hanno rifiutato di condurre treni carichi dei militari. A New Plymouth, gli stessi criteri dei sindacati gialli, organizzati dal governo per spezzare lo sciopero, hanno incrociato le braccia.

Il governo ha proclamato lo stato di emergenza e adottato misure fasciste occupando le sedi del sindacato portuali e sequestrandone i fondi; inoltre esso ha organizzato bande di teppisti e delinquenti professionali, guidate da ufficiali reazionari e chiamate a diffidare i lavoratori. Tutte le misure del governo non sono servite neanche a rallentare lo sciopero.

Il grande efficienza è stato, a questo proposito, il compagno Di Vittorio che ha fatto tra le sene del riarmo e le spese che comporterebbero gli aumenti delle retribuzioni, ha detto: «L'onorevole De Gasperi è stansissimo e per il riarmo non si parla più dei pericoli dell'inflazione, se ne parla invece quando si tratta di aumentare le retribuzioni dei pubblici dipendenti che comportano solo una spesa di 100 miliardi. Invece le spese del riarmo sono improvvise, mentre quelle destinate a pagare la politica reazionaria provocherebbero una maggiore richiesta di beni e darebbero un colpo pur se modesto, alla crisi economica che si sta verificando in Italia».

Avvicinandosi alla conclusione l'onorevole De Gasperi ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'onorevole De Gasperi ha detto che il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».

Il riarmo non è un problema di bilancio, ma un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica. Quando la CGIL chiese l'adozione della scala mobile si rispose anche allora che si trattava di un problema di politica economica».